

Cevo L'opera di uno degli street artist italiani più interessanti e riconosciuti della scena urbana e della pittura contemporanea internazionale Eron 'disegna' l'incendio del 1944 sulle ex scuole elementari

(Ma. Alb.) La scuola appena incendiata con delle colombe che escono dalle finestre e le immagini di alcuni momenti di quei mesi del '44 quando Cevo era ostaggio dei nazifascisti con i partigiani impegnati sui monti a combattere. Eron, uno degli street artist italiani più interessanti e riconosciuti della scena urbana e della pittura contemporanea internazionale, ha reinterpretato così l'incidente del luglio del '44 sulla facciata dell'ex scuola di Cevo. L'opera d'arte è dedicata alla storia del villaggio e all'incidente che nel 1944 fu appiccato contro i partigiani, distruggendo la maggior parte delle abitazioni. L'opera realizzata in Valsavio rientra nella 4^a edizione di Wall in Art - Muri d'arte nella Valle dei Segni. La manifestazione è nata nel 2015, da un'idea del Distretto Culturale della Valle Camonica, come unione tra l'arte di ieri e l'arte di oggi tra l'arte rupestre della Preistoria e l'arte contemporanea. Con la sua opera Eron ha voluto ripercorrere la storia di Cevo ora impressa sulla facciata dell'ex scuola.

